



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

settore.tecnico@pec.provincia.benevento.it - 0824774237



REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE ANNESSE AGLI ISTITUTI SCOLASTICI di ISTRUZIONE SUPERIORE DELLA PROVINCIA di BENEVENTO

Art. 1 – OGGETTO E FINALITA'

Scopo del presente Regolamento è quello di disciplinare l'utilizzo in orario extra scolastico delle palestre degli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore della Provincia di Benevento, ai sensi del DPR n. 567 del 10.10.1996 e della legge n. 289/2002 – art. 90 commi 24/25/26, per favorire la promozione dello sport su tutto il territorio provinciale, l'incentivazione della pratica sportiva da parte di tutti i cittadini e la creazione di una cultura improntata ai valori dello sport.

Le concessioni per l'uso in orario extrascolastico delle strutture sportive vengono rilasciate dall'Ente previa comunicazione da parte delle competenti istituzioni scolastiche dei giorni e degli orari delle strutture sportive che sono impegnate per le attività della scuola. L'uso delle palestre non deve ostacolare in alcun modo l'attività scolastica o qualsiasi altro tipo di attività programmata dalla scuola anche in orario extra scolastico.

La concessione in uso delle palestre scolastiche è rilasciata ad Associazioni sportive regolarmente costituite ed affiliate a Federazioni sportive o ad Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI. La concessione in uso può essere pluriennale, annuale ad ore e straordinaria (per brevi manifestazioni e per una durata non superiore a tre giorni ad altri soggetti che ne facciano richiesta).

La concessione in uso pluriennale ha la durata di 7 (sette) anni, quella annuale ad ore (rilasciate per un numero di ore settimanali uguali per tutto l'anno) ha la durata di un anno scolastico. La decorrenza, in ogni caso, ha come inizio il giorno della stipula della Convenzione, la scadenza avviene il 30 giugno, del decimo anno per le concessioni pluriennali e dell'anno successivo per quelle annuali. Essa è finalizzata allo svolgimento delle attività istituzionali sociali previste nei rispettivi atti costitutivi e negli statuti ed è regolata da apposita convenzione.

Considerate le diverse tipologie di Palestre, per quanto concerne le dimensioni e la possibilità di ospitare attività agonistica il Servizio Patrimonio, che cura la concessione e la gestione delle Palestre annesse agli Istituti Scolastici, le ha classificate nel seguente modo (vedi allegato Categorie e Classificazione Palestre):

- **Tipo "A"** - Palestre di dimensioni grandi con possibilità di ospitare anche il pubblico, da assegnare in concessione pluriennale, prevalentemente, a Società che praticano gli sport anche a carattere agonistico (es: Basket, Pallamano, Calcio a 5, Pallavolo, ...);
- **Tipo "B"** – Palestre di medie dimensioni, funzionali allo svolgimento di attività e pratica dello sport (es: Ginnastica, Arti Marziali, Ballo sportivo, attività di base di ogni disciplina sportiva) da assegnare in concessione annuale ad ore;
- **Tipo "C"** – Palestre di dimensioni minori ma che permettono, comunque, la pratica di Sport che hanno bisogno di spazi minori, da assegnare in concessione annuale ad ore.

Il Settore Tecnico – Servizio Patrimonio potrà, qualora ricorrano valide motivazioni, disporre la variazione della categoria di una palestra mediante l'adozione di apposita determina.

ART. 2 – REQUISITI

1. Possono stipulare Convenzione con la Provincia le Associazioni:

- Che sono legalmente costituite con atto registrato;
- Che sono affiliate a Federazioni Sportive Nazionali o ad Ente di Promozione Sportiva

riconosciuto dal CONI;

- Che sono iscritte al Registro delle Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive del CONI (legge 289/2002);
- Che Svolgono specifica attività compatibile con l'impianto oggetto della richiesta;
- Che Non dispongono di strutture proprie;
- Che non sono assegnatarie di altre strutture pubbliche;
- Che non perseguono scopo di lucro.

2. Le Associazioni già assegnatarie di palestre di proprietà della Provincia potranno presentare richieste di riassegnazione solo se in regola con i pagamenti dei contributi orari o annuali fissati con la relativa concessione.

ART. 3 – FORMULAZIONE DOMANDE E PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE

Nel caso in cui determinate Associazioni Sportive siano morose nei confronti della Provincia e/o non abbiano provveduto al pagamento delle tariffe nei termini stabiliti saranno escluse dall'assegnazione.

A. Palestre da affidare in concessione pluriennale.

- si procederà attraverso la pubblicazione di un Bando Pubblico o Manifestazione di Interesse così come previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

B. Palestre in concessione d'uso temporaneo ad ore.

- si procederà attraverso il rilascio di autorizzazioni a seguito di richiesta da parte delle società sportive. Le stesse dovranno presentare regolare domanda, redatta sull'apposita modulistica, indirizzata alla Provincia di Benevento – Settore Tecnico – Servizio Patrimonio, sottoscritta dal Presidente o Legale rappresentante dell'Associazione con i relativi dati anagrafici e societari e i recapiti telefonici/PEC, corredata della documentazione occorrente;

Si rappresenta che la concessioni ad ore viene intesa per tutto il periodo fruibile che va dal 15/09 al 15/06 dell'anno successivo. Pertanto la commisurazione delle tariffe è da intendersi per tutto il periodo su richiamato anche se l'Associazione assegnataria non utilizza l'impianto sportivo nell'arco temporale sopra richiamato.

Termini e modalità per la presentazione delle domande

1. Il termine per la presentazione delle domande è fissato per il **giorno 31 Luglio**, data antecedente all'anno scolastico di riferimento (farà fede il timbro di entrata dell'Ente), eventuali posticipi di tale termine verranno opportunamente resi noti a cura della Provincia mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
2. Le domande pervenute oltre i termini potranno essere valutate solo successivamente alla compilazione dei calendari di utilizzo, ed accolte in base alle disponibilità rimaste;
3. Sono ammesse domande per l'attività di "calcio a 5", esclusivamente per le strutture ritenute fruibili dal Settore Tecnico, per le quali, lo stesso, si esprimerà caso per caso previa esecuzione dei lavori necessari da parte delle Associazioni richiedenti e di quanto occorre per salvaguardare le strutture da possibili danni. Gli impianti potranno essere abilitati alla presenza di pubblico dopo il rilascio dei necessari certificati;
4. Non saranno prese in considerazione domande illeggibili e/o prive di allegati. Le stesse saranno dichiarate irricevibili;
5. Esaminate le domande pervenute, si provvederà a comunicare ai Dirigenti Scolastici interessati l'elenco delle Associazioni che hanno presentato istanza per la concessione della struttura sportiva di propria competenza. Gli Istituti dovranno comunicare al Settore Tecnico, entro e non oltre il 5 settembre dell'anno scolastico di riferimento, eventuali impedimenti alla concessione di detti locali e i giorni e gli orari in cui le strutture sportive sono impegnate per le attività della scuola.
Resta a carico dell'Istituto documentare le motivazioni del diniego e/o giustificazioni per l'eventuale limitazione all'uso della palestra;
6. Successivamente, i rappresentanti delle Associazioni saranno convocati presso il settore competente per concordare i giorni e gli orari di utilizzo con le Associazioni richiedenti la stessa struttura, tenendo conto delle esigenze segnalate dalle istituzioni scolastiche.
7. E' prevista la concessione a più Associazioni nello stesso giorno ad orari differenziati,

- di minori o portatori di handicap ed avendo riguardo alla disciplina praticata;
8. Le Associazioni che utilizzano la palestra devono dichiarare essere in possesso di defibrillatore semiautomatico a norma e che lo stesso sarà disponibile presso la struttura durante gli orari autorizzati unitamente a personale in possesso di attestato primo soccorso per l'uso del defibrillatore del dispositivo salvavita.
Inoltre devono individuare e comunicare i nominativi:
 - a. del rappresentante responsabile della salvaguardia dell'impianto;
 - b. del personale dello staff in possesso delle certificazioni all'utilizzo del dispositivo salvavita che devono essere presenti nell'impianto sportivo;
 9. Nel caso in cui le istanze pervenute all'Ente per singola struttura risultino in numero eccedente o concomitante rispetto agli spazi disponibili, l'assegnazione avverrà secondo il secondo ordine di priorità:
 - a. affiliazione al CONI e ad Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
 - b. utilizzo della palestra negli anni precedenti;
 - c. Attività sportiva svolta da diversamente abili;
 - d. maggior numero di iscritti, con tesseramento annuale, nei vari settori;
 - e. società che abbiano al loro interno sezioni associate alla federazione sport per disabili;
 - f. partecipazione a campionati federali svolti da federazioni sportive nazionali riconosciute dal CONI e livello dello stesso;
 - g. società che abbiano nel proprio staff dirigenti, istruttori e allenatori con adeguata qualificazione professionale acquisita presso il CONI o che abbiano almeno un tecnico in possesso della laurea in scienze motorie o titolo equipollente e/o dei requisiti di preparatore atletico riconosciuto;
 - h. esperienza nel settore dell'attività sportiva giovanile;

La stipula della Convenzione per la concessione in uso delle strutture sarà sottoscritta dal Responsabile del Servizio Patrimonio PO Delegata in rappresentanza della Provincia e dal legale rappresentante dell'Associazione sportiva o suo delegato. I Dirigenti Scolastici garantiranno l'accesso alla struttura solo ed esclusivamente dopo aver ricevuto una copia della Convenzione sottoscritta.

ART. 4 - CONDIZIONI DI UTILIZZO

I soggetti che ricevono in concessione l'uso delle palestre scolastiche sono responsabili del corretto utilizzo degli impianti e delle attrezzature, nel rispetto del presente Regolamento e di tutte le norme in materia di sicurezza e di ordine pubblico. L'uso dei locali deve in ogni caso corrispondere all'osservanza delle norme di seguito indicate:

1. Il Concessionario prenderà in gestione i locali, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data di stipula dell'atto di Affidamento;
2. Il concessionario si impegna a destinare i locali alla sola finalità oggetto della convenzione, con pena di decadenza della stessa;
3. La concessione non può essere ceduta o trasferita, neanche in parte, ad alcun titolo e per nessun motivo dal concessionario ad altro soggetto, neppure con rapporto di sub-concessione, con pena di risoluzione del diritto;
4. E' fatto assoluto divieto fare accedere le persone estranee o il pubblico nella palestra qualora non sia stato espressamente autorizzato. Parimenti è fatto divieto l'ingresso con autovetture all'interno del complesso scolastico qualora non sia stato espressamente autorizzato;
5. Le omologazioni del campo gara all'interno della struttura da parte delle Federazioni Sportive in ambito CONI sono a carico del concessionario;
6. L'accesso alla palestra è consentito ai praticanti l'attività sportiva solo se saranno assistiti dagli istruttori, allenatori o dirigenti dell'associazione;
7. Alle Associazioni è concesso di effettuare riprese filmate degli avvenimenti che si svolgono nell'impianto, anche a scopo di trasmissione. Ogni permesso e parere necessari sono indispensabili per promuovere le iniziative di cui al presente regolamento e sono a carico del concessionario;
8. L'associazione dovrà comunicare per iscritto il nominativo o i nominativi (compresi i recapiti telefonici e gli indirizzi di residenza) dei responsabili preposti alla custodia, alla

- vigilanza dell'impianto, a cui sono state consegnate le chiavi della struttura. Le chiavi dovranno essere riconsegnate al Dirigente Scolastico alla data di scadenza della Convenzione;
9. Alla consegna delle chiavi dell'Impianto, il Dirigente Scolastico o un suo delegato, un incaricato della Provincia ed il Responsabile del Raggruppamento o delle Associazioni, redigono in contraddittorio un verbale di consistenza (possibilmente, completo di documentazione fotografica);
 10. E' fatto obbligo di rispettare gli orari concordati;
 11. E' assolutamente vietato fumare nei locali scolastici;
 12. E' fatto assoluto divieto di svolgere pubblicità all'interno delle palestre, salvo specifiche autorizzazioni;
 13. E' fatto assoluto divieto di giocare a calcio all'interno delle palestre, fatto salvo, quanto previsto all'art. 3 comma 3;
 14. L'Associazione, durante il periodo concesso, è responsabile della custodia della struttura. A tal proposito il Responsabile di ogni Associazione dovrà compilare e controfirmare, all'inizio e alla fine di ogni giorno di utilizzo della palestra, il "registro d'uso" appositamente predisposto dalla Società, con numerazione progressiva e relativa apposizione del timbro della Società. Il registro dovrà essere consegnato, debitamente compilato, alla Provincia - Settore Tecnico – Servizio Patrimonio alla fine di ogni mese tramite l'Istituto Scolastico interessato;
 15. L'Associazione è tenuta a provvedere alla pulizia dei locali e riconsegnarli dopo l'utilizzo, sgombri da ogni materiale ed attrezzo e, soprattutto, in perfetto stato;
 16. L'Associazione è obbligata a comunicare alla Provincia e all'Istituto Scolastico, a mezzo PEC, eventuali danni arrecati all'impianto entro e non oltre le ore 10,00 del giorno successivo dell'evento dannoso o dell'evidenza del danno. La quantificazione degli eventuali danni accertati ed addebitabili al concessionario verrà comunicata successivamente dai Tecnici della Provincia e notificata al concessionario per il conseguente risarcimento;
 17. La Provincia e l'Istituzione Scolastica sono sollevati da qualsiasi responsabilità inerente i danni causati agli atleti o al pubblico derivanti dall'uso delle strutture sportive;
 18. L'attività sportiva dell'Associazione autorizzata a fruire della struttura scolastica potrà essere sospesa su segnalazione del Settore Tecnico per la realizzazione di interventi manutentivi;
 19. La Provincia si riserva ampia facoltà, previo adeguato preavviso, di sospendere temporaneamente la concessione in caso di necessità di utilizzo dell'impianto o per manifestazioni patrocinata o promosse dalla stessa o dall'Istituto Scolastico.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La documentazione da presentare alla Provincia è la seguente:

1. Copia atto costitutivo o dichiarazione che lo stesso è stato presentato alla Provincia e non ha subito variazioni.
2. Originale o copia autenticata da parte della Federazione o Ente di promozione Sportiva dell'affiliazione riferita all'anno sportivo a cui si riferisce la richiesta di concessione.
3. Certificato di Iscrizione Registro Associazioni Sportive CONI (legge 289/2002)
4. Elenco in originale dell'attività sportiva ufficiale da svolgere per l'anno sportivo riferito alla concessione, rilasciato o firmato per accettazione da parte della Federazione o Ente di Promozione competente.
5. Elenco nominativo o certificazione rilasciata dalla Federazione o Ente di Promozione riferita al numero di atleti tesserati che svolgono attività sportiva in seno all'Associazione.
6. Dichiarazione che l'Associazione svolge attività senza fini di lucro e compatibile con l'impianto dato in concessione ed è in possesso di idonea polizza assicurativa contro i rischi di infortunio per i propri tesserati
7. Elenco delle richieste fatte ad Enti pubblici (Comune, Regione ecc.) per ottenere la concessione delle palestre (indicare anche gli Istituti Scolastici richiesti), e l'elenco di quelle avute in concessione nell'anno scolastico in corso.
8. Dichiarazione di non disporre di strutture proprie.

9. Ricevuta del versamento sul c.c. p. n.11688827 o sul c/c bancario IBAN IT93C 05262 79748 T209 9000 1119 intestato a: Provincia di Benevento – Servizio Tesoreria Provinciale - causale versamento “pagamento annuale di n.....ore settimanali di autorizzazione all’uso della palestra annessa all’Istituto.....a.s..... (per contribuire alle spese correnti di luce, acqua ecc.);
10. Ricevuta del versamento sul c.c. p. n.11688827 o sul c/c bancario IBAN IT93C 05262 79748 T209 9000 1119 intestato a: Provincia di Benevento – Servizio Tesoreria Provinciale - causale versamento “cauzione annuale per utilizzo della palestra annessa all’Istituto.....a.s..... .

N. B. la documentazione riportata dal punto 1 al punto 8 dovrà essere presentata all’atto della richiesta, mentre quelle indicate ai punti 9 e 10, dovranno essere presentate al momento della stipula della Convenzione.

Qualora l’Associazione, dopo aver concordato gli orari di utilizzo è convocata per la stipula e non si presenta senza motivata giustificazione, si intende rinunciataria alla richiesta.

ART. 6 – TARIFFE

1. Per ogni ora di concessione settimanale, l’Associazione dovrà versare annualmente l’importo di:
 - a. € 300,00 (trecento/00) * per le Palestre di tipo “A” ;
 - b. € 250,00 (duecentocinquanta/00) per le Palestre di tipo “B” ;
 - c. € 200,00 (duecento/00) per le Palestre di tipo “C” ;Si precisa che l’ora di concessione settimanale è fruibile nel periodo 15/09 – 15/06 di ogni anno scolastico (39 settimane circa). Pertanto in detto periodo l’associazione risulterà sempre autorizzata all’utilizzo dell’impianto.
*l’importo previsto per le palestre di tipo “A” è valido solo nel caso che l’impianto sportivo non venga affidato in gestione pluriennale;
2. Per le Associazioni sportive affiliate al CIP (Comitato Italiano Paraolimpico) la concessione delle strutture è a titolo gratuito, e per tale motivo le stesse sono esentate dal presentare la documentazione indicata all’art. 5 comma 11, ove l’attività viene svolta da soli diversamente abili, con dichiarazione del Presidente dell’Associazione;
3. Le tariffe approvate con il presente Regolamento potranno essere rimodulate dal Settore Tecnico – Servizio Patrimonio attraverso l’adozione di specifica determina Dirigenziale.
4. I pagamenti dei canoni potranno essere effettuati in un’unica soluzione, due rate e tre rate. All’atto della redazione della convenzione sarà specificata la modalità di pagamento.

La Convenzione sarà redatta in triplice originale: uno sarà consegnata all’Associazione (l’originale o una copia conforme dovrà essere tenuta dall’istruttore o da chi coordina gli allenamenti e presentata ai funzionari della Provincia durante le visite ispettive), uno è trasmesso al Dirigente Scolastico dell’Istituto interessato e uno sarà allegato agli atti della Provincia.

ART. 7 - VERIFICHE ED ISPEZIONI

La Provincia, per assicurarsi che l’uso dell’impianto avvenga nell’osservanza di tutte le prescrizioni imposte dalla legge, dalle norme regolamentari e dal presente disciplinare, provvede in qualsiasi momento, mediante i propri funzionari a verifiche ed ispezioni.

Ultimata la verifica, verrà redatta una circostanziata relazione.

Qualora venisse riscontrato da parte degli addetti l’inosservanza delle norme previste nella convenzione, la concessione può essere revocata in qualsiasi momento così come previsto all’art.8 comma 2.

ART. 8 - REVOCA DELLA CONCESSIONE

Le cause che danno luogo alla revoca della concessione della struttura scolastica per colpa del concessionario sono le seguenti:

1. Cessione a terzi degli spazi avuti in concessione d’uso dalla Provincia.
2. Grave o ripetuta inosservanza delle norme previste dal presente disciplinare. .
3. L’uso arbitrario delle strutture da parte di Associazioni che dovessero risultare occupanti abusivi; in tale caso la revoca della concessione avrà la durata di 3 anni

e alle Associazioni interessate saranno addebitati gli eventuali danni accertati dai Tecnici dell'Ente, per il conseguente risarcimento;

4. Morosità accertata di due bimestri.

ART. 9 - DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dell'adempimento degli obblighi previsti da Regolamento, deve essere versato da parte di tutte le Associazioni, prima del ritiro della concessione in uso della palestra scolastica, un deposito cauzionale variabile, secondo la seguente graduazione :

- 1. Da un'ora a tre ore settimanali da utilizzare importo € 300,00
- 2. Da tre ore a sei ore settimanali da utilizzare importo € 450,00
- 3. Da sei ore a 10 ore settimanali da utilizzare importo € 600,00
- Se l'impianto viene concesso per il calcio a 5 e pallamano il deposito cauzionale è così fissato:
 - 1. Da un'ora a tre ore settimanali da utilizzare importo € 500,00
 - 2. Da tre ore a sei ore settimanali da utilizzare importo € 600,00
 - 3. Da sei ore a 10 ore settimanali da utilizzare importo € 800,00

Il deposito cauzionale verrà restituito al termine della concessione nella sola ipotesi che non risulti accertato a carico dell'Associazione sportiva alcun danno alle strutture o attrezzature della palestra.

Alla fine dell'anno sportivo di riferimento, il Dirigente Scolastico dovrà inviare al Settore Tecnico – Servizio Patrimonio una relazione sulle condizioni della struttura sportiva, comunicando, nel contempo, se le Associazioni hanno provveduto a restituire le chiavi come da Regolamento.

Se verranno riscontrati danni, la Provincia disporrà perizia attraverso i propri tecnici, i quali insindacabilmente formuleranno l'esatta determinazione del danno emergente, che verrà detratto dalla somma versata a titolo di deposito cauzionale.

Qualora l'importo superi quello del deposito cauzionale, la Provincia curerà il recupero contenzioso della somma medesima adendo la competente Autorità Giudiziaria.

ART. 10 - DOMANDE PER CONCESSIONE TEMPORANEA E STRAORDINARIA

Le Associazioni o altri soggetti possono utilizzare la struttura per lo svolgimento di manifestazioni di breve durata seguendo i seguenti criteri:

1. Se l'Associazione che organizza la manifestazione è stata già autorizzata a fruire della struttura, e intende utilizzare i giorni e gli orari già assegnati per lo svolgimento della manifestazione, dovrà solo dare comunicazione alla Provincia – Settore Tecnico Servizio Patrimonio e al Dirigente Scolastico 15 giorni prima dell'utilizzo straordinario della struttura.
2. Se l'Associazione o il soggetto che organizza la manifestazione non rientra tra quelle già autorizzate ad utilizzare la struttura, dovrà produrre istanza per il rilascio del nulla-osta alla Provincia – Settore Tecnico Servizio Patrimonio e, per conoscenza, al Dirigente Scolastico di competenza, 20 giorni prima della manifestazione, allegando alla richiesta la documentazione seguente:
 - Atto costitutivo, ove esista, o dichiarazione che lo stesso è già stato presentato all'Ente e non ha subito variazioni;
 - Relazione sullo svolgimento della manifestazione con relativo programma;
 - Dichiarazione di Responsabilità;
 - Ricevuta del versamento di €. 80,00 (ottanta/00) per ciascun giorno di utilizzo omnicomprensivo, da effettuare sul c.c.p. n. intestato a Provincia di Benevento, con causale di versamento "pagamento utilizzo per gg. _____ dal _____ al _____ della palestra annessa all'Istituto _____";

Nei casi di cui al comma 2) sarà cura del Dirigente del Settore competente definire i giorni e gli orari di utilizzo, previa verifica disponibilità orari nella struttura oggetto di richiesta.

La Provincia procederà alla concessione in uso temporaneo delle palestre scolastiche all'Associazione o altro soggetto richiedente, sulla base di apposita Convenzione da stipularsi in regime di autogestione con i soggetti interessati, stabilendo che essi provvederanno direttamente alla pulizia dell'impianto, all'apertura e chiusura dei locali e ad altri adempimenti

previsti nell'atto sottoscritto dalla Società, mediante la modulistica predisposta per tale finalità;

ART. 11 FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse verificarsi il foro competente è quello di Benevento.

ART. 12 NORME CONCLUSIVE

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività dell'atto deliberativo che lo approva. Dall'entrata in vigore del presente Regolamento si intende abrogato il Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 88 del 06.06.2013.

CATEGORIE PALESTRE SCOLASTICHE

Fascia A	
Benevento	Rampone
Benevento	Alberti
Benevento	Giannone
Benevento	Rummo
Benevento	Tendo Struttura M.Polo
Montesarchio	Fermi (linoleum)
Montesarchio	Fermi (parquet)
Airola	Lombardi
Fascia B	
San Bartolomeo	Medi (parquet)
Airola	Palmieri
Montesarchio	Moro
S.Agata	De Liguori
Cerreto	Carafa
Fascia C	
Benevento	Alberti succ.
Benevento	Guacci
Benevento	Le Streghe (ex M. Polo)
Benevento	Vetrone
Benevento	Lucarelli

